

**LETTURA CONTINUA DEL VANGELO DI MATTEO
E CONFRONTO CON LA LETTURA LITURGICA**

Nota Bene: In corsivo sottolineato (o anche rosso) si segnalano le parti saltate nella lettura liturgica

I) 1,1-12,21 LA VENUTA DEL REGNO DI DIO TROVA OPPOSIZIONE, MA COMINCIA A GENERARE UNA COMUNITA' DI DISCEPOLI

- 1,1 Titolo del vangelo** Vigilia Natale *Salta nella Lett. breve*
- A) 1,2-25 Il Messia.** Da Abramo a Gesù. Gesù come re messianico: Figlio di Davide e Figlio di Dio Vigilia Natale
- 1,2-17 *Sommario genealogico.* *Salta nella lett. breve*
- 1,18-24,25 Annuncio a Giuseppe. Gesù è "messia" 18^a, "gesù" 18b-21.24-25, "emmanuele" 22-23.. **4a Avv (18-24)**
- B) 2,1-23 Conflitto con il regno di questo mondo.** I capi giudaici. Da Betlemme a Nazaret. Il conflitto con il regno di Erode anticipa il seguito della storia di Gesù.
- 2,1-12 Erode e i Magi. Da Betlemme all'Egitto. **Epifania**
- 2,13-23 Dall'Egitto a Nazaret. Gesù "Figlio di Dio" e "Nazareno" **Sacra Fam. 13-15.19-23: Salta 2,16-18 (Strage)**
- C) 3,1-4,17 Giovanni Battista.** Gesù in relazione con Giovanni Battista. Dall'inizio di Giovanni al suo arresto.
- 3,1-12 Giovanni Battista **2a Avv**
- 3,13-17 Battesimo di Gesù. **Battesimo di Gesù**
- 4,1-11 Tentazioni. Gesù provato come "figlio", vero Israele. **1a Q**
- 4,12-17 Arresto di Giovanni, ritiro di Gesù e annuncio in Galilea **3a Ord**
- D) 4,18-22 I discepoli:** chiamati, accolgono l'annuncio del Regno **3a Ord: 12-23; saltati 24-25**
- E) 4,23-25; 5,1 + 5,2-7,29 + 8,1-9,35: Il Messia, in parole e in opere**
- 4,23-25; 5,1 Scenario per il Discorso del Monte
e per il racconto delle opere **3a Ord (12-23; saltati 24-25); 4a Ord (5,1-12a)**
- E.a) 5,2-7,29 Il Messia in parole**

I) 5,2-12,13-16 Tre pronunciamenti costitutivi dei discepoli come comunità escatologica.

Linguaggio performativo e dichiarativo, all'indicativo.

- a) 5,1-12ab Beatitudini: caratteristiche e destino dei discepoli. **4a Ord ; Tutti i Santi (Salta 12b)**
- 5,13-16 Transizione al "discorso". Nella condizione delle beatitudini, i discepoli devono fare da tramite tra il mondo e il Padre (sale, luce, città). **5a Ord**
- b) i discepoli come sale
- c) i discepoli come luce e città visibile

II) 5,17-7,12 Tre istruzioni sulla "via della vita" nella comunità escatologica. Linguaggio didattico all'imperativo.

A) 5,17-48 Prima istruzione. Primo elemento dei "tre pilastri": La legge (17-48) ;

- 1) 5,17-19,20 *Affermazione basilare.* La legge la giustizia più grande. **6a Ord Salta 17-19 in lett. br.**
- 2) 5,20-32 Primo gruppo di tre antitesi che modellano la giustizia più grande.
- a) 5,21-26 Prima antitesi. La collera; *riconciliazione, accordo* **6a Ord Salta 22b-26 in lett. br.**
- b) 5,27-30 Seconda antitesi. *Il desiderio.* **6a Ord 29-30 Salta in lett. breve**
- c) 5,31-32 Terza antitesi. *Il divorzio.* **6a Ord Salta in lett. breve**
- 3) 5,33-48 Secondo gruppo di tre antitesi per la messa in pratica dei discepoli.
- a) 5,33-37 *Quarta antitesi sul giuramento* **6a Ord 34b-36 Salta in lett. breve**
- b) 5,38-42 Quinta antitesi sulla non violenza **7a Ord**
- c) 5,43-48 Sesta antitesi sull'amore dei nemici **7a Ord**

B) 6,1-18 Seconda istruzione: il Secondo dei "tre pilastri": "il servizio del Tempio": liturgia e pratica religiosa: Tre atti di giustizia davanti a Dio: elemosina, preghiera, digiuno. Al centro il Padre nostro.

- a) 6,1-4 Elemosina **Ceneri (1-6.16-18)**
- b) 6,5-15 *La preghiera* **Salta 7-15**
- ba) 6,5-8 *Non come gli ipocriti*
- bb) 6,9-13 *La Preghiera del Signore*
- bc) 6,14-15 *La condizione per il perdono*
- c) 6,16-18 Il digiuno **Ceneri (1-6.16-18)**

C) 6,19-7,12 Terza istruzione. Terzo dei "tre pilastri": Fiducia e servizio di Dio nelle relazioni sociali. Istruzioni aggiuntive sull'autentica giustizia. Prevalenza del futuro indicativo.

- 6,19-21.22-23.24.25-34 Detti vari, sulle necessità materiali.
- 1) 6,19-24 *Servire Dio o il denaro. Tesoro, lucerna, due padroni.* **Salta 6,19-23**
- 2) 6,25-34 *Non affannatevi... Non affannatevi* **8a Ord 24-34**
- 3) 7,1-5 *Il giudicare* **Salta**
- 4) 7,6 *Le perle davanti ai porci* **Salta**
- 5) 7,7-11 *Domandare e ricevere* **Salta**
- 6) 7,12 *Sommario conclusivo: la regola d'oro* **Salta**

III) 7,13-27 Terza parte del discorso. Tre avvertimenti escatologici

	A) 7,13-14	Le due vie		Salta
	B) 7,15-24	I due raccolti. I falsi profeti.	Salta 15-20 , vv. 21-23 fuori contesto	9a Ord 7,21-27
	C) 7,24-27	I due costruttori		9a Ord 7,21-27
7,28-29		Conclusione del discorso: folle stupite per l'autorità di Gesù		Salta
8,1		Gesù scende dal monte e è seguito da molta folla		Salta
E.b) 8,1-9,34	Opere di Gesù e discepolato. Nove opere, organizzate in tre gruppi di tre, intercalati sempre da una pericope sul discepolato			
I) 8,1-17	Cristo agisce con autorità verso gli emarginati e gli esclusi. Primo gruppo di tre guarigioni			
	A) 8,2-4	Un uomo lebbroso		Salta
	B) 8,5-13	Il servo di un centurione romano		Salta
	C) 8,14-15	Una donna malata		Salta
		8,16-17 Sommario su molte guarigioni e senso delle guarigioni		Salta
II) 8,18-9,17	Le potenti opere di Gesù trovano opposizione, ma generano una comunità di discepoli			
		8,23-9,8 Secondo gruppo di tre miracoli		
	8,18-22	Sezione intercalare sul discepolato		Salta
	A) 8,23-27	La tempesta sul lago. Cristo chiama in mezzo alla tempesta, di cui è "Signore"		Salta
	B) 8,28-34	Due indemoniati nel paese dei Gadareni		Salta
		Cristo chiama verso nuovi orizzonti, in cui è "Signore"		
	C) 9,1-8	Le chiamate di Cristo generano opposizione, delle quali egli è "Signore"		Salta
		Un paralitico a Cafarnao e il perdono dei peccati.		
	9,9-13	Sezione intercalare sul discepolato. Chiamata di Matteo.	10a Ord	
	9,14-17	Domanda dei discepoli di Giovanni Battista. Vino nuovo in otri nuovi		Salta
III) 9,18-34	L'autorità di Gesù evoca fede e non fede. Terzo gruppo di miracoli.			
	A) 9,18-26	La fede in Gesù vince malattia, isolamento, e morte. La figlia di uno dei capi e una donna.		Salta
	B) 9,27-31	Due ciechi e la questione della fede		Salta
	C) 9,32-34	Un muto indemoniato. Fede e non fede.		Salta
		Climax opposti: pro: "non si è mai visto una cosa simile";		
		contro: "opera del principe dei demoni"		
	9,35	Sommario conclusivo (2 Mc 6,6b Lc 8,1);		
		cf 4,23: inclusione dell'unità insegnamento messianico + opere messianiche: cf 11,2,4		Salta
D') 9,36-11,1	Discepoli			
	9,36-38	Sezione intercalare di passaggio, che prepara la sezione seguente: dalla missione di Gesù alla missione dei discepoli. Le folle bisognose e la compassione divina.	11a Ord	
10,1-42	Incarico di missione dei discepoli ad Israele : predicazione e guarigioni (non insegnamento).			
	10,1-5a	Presentazione dei dodici.	11a Ord	
	A) 10,5b-15	Invio. Condividere l'autorità e l'accoglienza di Cristo.	11a Ord 9,36-10,8;	salta 9-15
	B) 10,16-23	Destino dei discepoli.		Salta
	C) 10,24-33	Condivisione con il maestro. Chiamata ad una confessione coraggiosa.	12a Ord 10,26-33	salta 24-25
	B') 10,34-39	Il costo del discepolato.	13a Ord 10,37-42	salta 10,34-35
	A') 10,40-42	Condividere la presenza di Cristo e la sua accoglienza.	13a Ord	
	11,1	Transizione. Gesù parte per insegnare e predicare. Non si parla di una partenza dei discepoli per la missione.		Salta
C') 11,2-19	Il ministero di Gesù in relazione a Giovanni Battista			
	11,2-6	Chi è Gesù?	3a Avv 11,2-11	
	11,7-15	Chi è Giovanni? Il più piccolo nel regno; i violenti e il regno; Elia	3a Avv 11,2-11	salta 12-15
	11,16-19	Chiamata a discernere e risposta di "questa generazione"		Salta
B') 11,20-12,14	Conflitto con il regno di questo mondo. Struttura tripartita con la preghiera di Gesù al centro (cf Discorso del Monte)			
	11,20-24	I guai contro le città della Galilea: Corozain e Betsaida		Salta
	11,25-30	Preghiera di Gesù sul rifiuto e l'accettazione.	14a Ord	
		La rivelazione della nuova legge da parte del Padre attraverso Gesù ai "sapianti", che non l'accettano, e ai "piccoli", che l'accettano e vi trovano ristoro.		
	12,1-8.9-14	Due pronunciamenti da parte del "Signore del sabato".		Salta
		Climax: decisione contro Gesù. Mt ha riservato la menzione del sabato fino a questo momento		
A') 12,15-21	Il Messia. "Ritiro" compassionevole da parte di Gesù, "servo del Signore"			Salta
II) 12,22-28,20	IL CONFLITTO TRA I REGNI SI SVILUPPA, I DISCEPOLI DIVENTANO UNA COMUNITÀ SEPARATA, L'OPPOSIZIONE RIESCE A METTERE A MORTE GESÙ, MA CIÒ RAPPRESENTA NON LA VITTORIA, MA LA SCONFITTA DEL REGNO DI SATANA.			
1) 12,22-50	Conflitto, decisione, e raccolta della vera comunità.			Salta

12,22-37	Il conflitto dei regni e la necessità di una decisione. Guarigione di un indemoniato cieco e muto; accusa "in nome di Beelzebub", la bestemmia contro lo Spirito, il giudizio sulla parola-frutto del cuore.	Salta
12,38-45	La questione decisiva: la risurrezione di Gesù. Il segno di Giona profeta a una generazione perversa	Salta
12,46-50	La nuova comunità di discepoli. I veri parenti di Gesù e la volontà del Padre.	Salta

2) 13,1-51 Di fronte al rifiuto, Gesù parla del regno in parabole e forma i propri discepoli.

I) 13,1-23 La struttura parabolica di Mc adattata e interpretata. Sezione intercalare con i discepoli. 15a Ord 13,1-23

A) 13,1-9	Una prima parabola . Il seminatore. La mietitura escatologica è sicura.	15a Ord lett.br.
B) 13,10-17	Sezione intercalare con i discepoli. Perché in parabole? Distanza tra "loro", "molti profeti e giusti" e "voi" (la distanza tra "loro" e "voi" si allargherà sempre più : cf 28,15 e 28,17a)	Salta in lett. breve
C) 13,18-23	La parabola del seminatore interpretata	Salta in lett. breve

II) 13,24-43 Tre parabole aggiuntive secondo il modello marciano. Sezione intercalare con i discepoli. . . 16a Ord

A) 13,24-33	Tre parabole (introdotte da "un'altra parabola").	
13,24-30	Il grano e la zizzania riservati per il giudizio finale	16a Ord lett. breve
13,31-32	Il granellino di senape	Salta in lett. breve
13,33	Il lievito	Salta in lett. breve
B) 13,34-43	Sezione intercalare con i discepoli. Perché in parabole?	Salta in lett. breve
C) 13,36-43	La parabola della zizzania interpretata	Salta in lett. breve

III) 13,44-47 Secondo gruppo di tre parabole (in una variazione del modello marciano) e conclusione per i discepoli (questa volta alla fine non come interpretazione, ma come comprensione positivamente raggiunta).

A) 13,44-48	Tre parabole introdotte da "il regno dei cieli è simile...")	17a Ord 13,44-52
13,44	Il tesoro trovato nel campo	
13,45-46	Il mercante	
13,47-50	La rete	
B) 13,49-50	La parabola della rete spiegata	17a Ord 13,44-52
C) 13,51-52	Conclusione con i discepoli: "cose nuove e antiche"	17a Ord 13,44-52

3) 13,53-17,27 La formazione della nuova comunità in mezzo a un conflitto che continua

A) 13,53-16,12 L'opposizione dell'antica comunità.

13,53-58	Gesù è rifiutato a Nazaret	Salta
14,1-12	Morte di Giovanni Battista. Prefigurazione della morte di Gesù.	Salta
14,13-21	Ritiro compassionevole di Gesù, che guarisce e nutre la folla. Ruolo attivo dei discepoli nel miracolo dei pani.	18a Ord
14,22-33	Gesù sul monte e i discepoli sul mare in tempesta. Il "cammino sul mare" di Gesù e di Pietro. Confessione di fede da parte di tutti.	19a Ord
14,34-36	Sommario. Gesù riconosciuto dalle folle opera guarigioni	Salta
15,1-20	Presenza di distanza dalla "vostra tradizione": parabola spiegata ai discepoli.	Salta
15,21-28	Apertura oltre Israele. La donna cananea e il pane dei figli	20a Ord
15,29-39	Sommario e Miracolo dei pani per i quattromila.	Salta
16,1,4,5-12	Farisei e sadducei "squalificati", discepoli "qualificati". Il lievito.	Salta

B) 16,13-28 La Confessione di fede dei discepoli e la nuova comunità.

16,13-20	Gesù come Figlio di Dio, Pietro come Roccia.	21a Ord
16,21-23	Gesù il sofferente Figlio dell'Uomo e Pietro come occasione di inciampo. Primo annuncio della passione	22a Ord 16,21-27
16,24-28	Il costo e la promessa del discepolato; la venuta vicina del Figlio dell'uomo.	22a Ord salta v. 28

C) 17,1-27 La confessione di Dio e la nuova comunità.

17,1-9	Trasfigurazione. Confessione di Dio e risposta di Gesù.	2a Quar
	Conferma della "rivelazione" a Pietro in 16,17 e della "correzione" in 16,22-23.	
10-13	Ripresa del parallelismo con Giovanni Battista (Elia e la venuta).	Salta
17,14-21	Il discepolato e la fede che muove le montagne. Guarigione di un epilettico e insegnamento ai discepoli.	Salta
17,22-23	Secondo annuncio della passione..	Salta
17,24-27	Gesù e Pietro, i figli e gli estranei. La tassa per il Tempio e l'opportunità di non scandalizzare gli esattori. . .	Salta

4) 18,1-35 La vita insieme in una comunità che rischia la divisione. Discorso ecclesologico. Da 13,53 a 17,27 il racconto ha presentato Gesù che riunisce e istruisce la nuova comunità in mezzo a un "generazione" che lo rifiuta. Ora passa a mostrare come questa comunità deve vivere al suo interno, dopo aver fatto intravedere che uguali preoccupazioni devono contraddistinguere il comportamento verso gli "estranei".

I) 18,1-14 I piccoli

A) 18,1-5	I grandi e i piccoli.	Salta
-----------	-----------------------	-----------------------

- B) 18,6-10 *Non disprezzare i piccoli. In 18,6-14 si tratta qui dei membri in pericolo di deviare dalla retta condotta, mentre in 18,15-20 si tratterà dei membri colpevoli di gravi colpe* [Salta](#)
- C) 18,12-14 *Conclusioni paraboliche.* [Salta](#)

II) 18,15-35 Disciplina e perdono

- A) 18,15-20 *Disciplina della Chiesa e presenza di Cristo. 23a Ord*
 In 18,15-20 si tratta dei membri colpevoli di gravi colpe.
- B) 18,21-22 *“Perdono” senza “grazia” 24a Ord*
- C) 18,23-35 *Conclusioni paraboliche: grazia oltre ogni calcolo 24a Ord*

5) 19,1-22,46 Conflitto e polarizzazione definitiva. Passa alla narrazione, ma continua il tema precedente della vita della comunità in contrasto con quella degli oppositori.

19,1-2 *Sommario di passaggio dal discorso agli insegnamenti seguenti.* [Salta](#)

I) 19,3-20,34 Insegnamenti ai discepoli lungo la strada per Gerusalemme. Radicali cambiamenti di comprensione nella nuova comunità : circa la famiglia, il rapporto uomo-donna, celibato, i bambini, i giovani. Inversione radicale fondata sull'azione di Dio (19,16-29). Lo sconcerto che ne consegue è affrontato nella parabola dei primi e degli ultimi vignaioli (20,1-16). Questo rovesciamento di situazione è già presente nella vita di Gesù (20,17-19), anche se ancora incompreso dai discepoli (20,20-28), bisognosi di guarire dalla loro cecità (20,29-34).

- 19,3-12 *Ripudio della moglie, nuovo matrimonio, celibato..* [Salta](#)
- 19,13-15 *I bambini parte integrante nella nuova comunità (diversamente dall'ambiente circostante)..* [Salta](#)
- 19,16-20,16 *Un lungo dialogo. “La gioventù (di successo)” e la nuova comunità. Un giovane ricco e buono e la difficoltà ad accettare il nuovo sistema di valori per entrare a far parte della comunità nuova. Dialogo con i discepoli e Pietro: a Dio tutto è possibile. Parabola conclusiva degli operai della vigna 25a Ord 20,1-16 [salta 19,16-30](#)*
- 20,17-19 *Terzo annuncio della passione.* [Salta](#)
Gesù modello della vita a cui chiama e forma la nuova comunità.
- 20,20-28 *Incomprensione dei discepoli. Insegnamento ed esempio di servizio.* [Salta](#)
- 20,29-34 *Due ciechi guariti a Gerico lo seguono sulla via di Gerusalemme. Immagine dei discepoli.* [Salta](#)

II) 21,1-22,46 Gerusalemme: il confronto finale

21,1-17 Primo giorno (lunedì)

- 21,1-11 *Ingresso a Gerusalemme. Il re mite* **Palme**
- 21,12-17 *Incontri e scontri nel tempio: i commercianti scacciati, ciechi e storpi guariti, sommi sacerdoti e scribi contestano, i bambini acclamano.* [Salta](#)

21,18-25,46 Secondo giorno (martedì)

- 21,18-22 *Insegnamento ai discepoli sul fico senza frutti e reso secco.* [Salta](#)
Prepara le parabole del giudizio in 21-22
- 21,23-22,46 *La questione dell'autorità*
- 21,23-27 *L'autorità di Gesù sfidata.* [Salta](#)
- 21,28-22,14 *Giudizio su Israele con tre parabole*
- 21,28-32 *A causa del ripudio di Giovanni Battista. I due figli 26a Ord*
- 21,33-46 *A causa del ripudio di Gesù. La vigna data ad altri 27a Ord [Salta 44-46](#)*
- 22,1-14 *A causa del ripudio dei servi inviati. La grande cena. 28a Ord*
- 22,15-22 *Seconda disputa: il tributo a Cesare e la restituzione a Dio 29a Ord [Salta 22](#)*
- 22,23-33 *Terza disputa: la risurrezione, la Scrittura e la potenza di Dio.* [Salta](#)
- 22,34-40 *Quarta disputa: il comandamento più grande 30a Ord*
- 22,41-46 *Quinta e ultima disputa (iniziata da Gesù): il titolo “Figlio di Davide” è insufficiente.* [Salta](#)

6) 23,1-25,46 Il discorso di giudizio. L'intero discorso (che comincia al cap. 23) mira ad avvertire i membri della comunità a vivere una vita autentica dedicata alle opere di giustizia e di misericordia, alla luce della vittoria escatologica di Dio e del giudizio sulle presenti infedeltà.

I) 23-1-39 Parole di giudizio sul presente rivolte alla folla e ai discepoli. Gli oppositori giudaici (ridotti al silenzio nelle dispute precedenti)

- A) 23,1-12 *Avvertimenti ai discepoli per seguire l'esempio del “servo” 31a Ord*
- B) 23,13-36 *Sette guai conclusi (33-36) da uno sguardo più ampio su “questa generazione”.* [Salta](#)
- C) 23,37-39 *Lamento su Gerusalemme e promessa escatologica (collegamento con quanto segue).* [Salta](#)

II) 24,1-25,46 Il giudizio che viene. Parola rivolte ai discepoli.

- A) 24,1-2.3 *Uscita dal tempio: ammirazione dei discepoli e risposta scioccante di Gesù sulla sua distruzione. I discepoli reagiscono stupefatti con due domande: sul “quando” e sul “segno”* [Salta](#)

- B) 24,4-35 Risposta alla seconda domanda sul "segno" (La "piccola apocalisse"). [Salta](#)
- 1) 24,4-14 Il segno della predicazione. L'inizio dei dolori [Salta](#)
- 2) 24,15-31 Il segno chiaro per tutti, e non per pochi iniziati. La grande "tribolazione" [Salta](#)
- 3) 24,32-35 Il segno-parabola del fico e le parole che non passano (tesoro duraturo). [Salta](#)
- C) 24,36-25,46 Risposta alla prima domanda sul "quando": cinque "storie" ed esortazioni relative (Parte parenetica):
- 24,36 Il "quando" nessuno lo sa, nemmeno il Figlio [Salta](#)
- 24,37-42 La storia (1 gruppo di tre) dei giorni di Noè, delle coppie spaiate, del padrone e del ladro . . . 1a Avv [Salta](#)
- 24,45-51 La storia (2) del servo fidato e del servo malvagio cf 7,24-27 l'uomo saggio e l'uomo stolto. [Salta](#)
- 25,1-13 La storia (3) delle giovani prudenti e delle giovani stolte 32a Ord
- 25,14-30 La storia (4) dei tre servi e dei talenti: la fedeltà al Signore giudica (dentro-fuori) i discepoli. 33a Ord
- 25,31-46 La storia (5) La solidarietà con i discepoli giudica (destra-sinistra) gli altri Cristo Re

7) 26-28 Morte e risurrezione

26,1-16 Terzo giorno (mercoledì)

- 26,1-2 "Quarto" annuncio della passione. [Salta](#)
- 26,3-5 Complotto dei sommi sacerdoti ed anziani [Salta](#)
- 26,6-13 Una donna lo unge per la sepoltura [Salta](#)
- 26,14-16 Giuda concorda di consegnare Gesù. Palme 26,14-27,66 lett. lunga [Salta in lett. breve](#)

26,17-75 Quarto giorno (Giovedì) Palme (26,14-27,66 lett. lunga)

- 26,17-19 I discepoli preparano per la Pasqua. [Salta in lett. breve](#)
- 26,20-30a Gesù predice la sua consegna e inaugura l'eucaristia. [Salta in lett. breve](#)
- 26,30b-35 Gesù preannuncia l'abbandono e la riunione. [Salta in lett. breve](#)
- 26,36-56 Gesù prega ed è arrestato. [Salta in lett. breve](#)
- 26,57-75 Gesù è condannato dai capi giudaici e rinnegato da Pietro. [Salta in lett. breve](#)

27,1-61 Quinto giorno (Venerdì)

- 27,1-2 Consiglio al mattino e consegna a Pilato. [Salta in lett. breve](#)
- 27,3-10 Giuda tenta di riportare le monete e si suicida. [Salta in lett. breve](#)
- 27,11-26 Davanti a Pilato. Barabba. Palme (27,11-54 lett. breve)
- 27,27-31 Il "re dei Giudei" insultato.
- 27,32 Simone è costretto a portare la croce.
- 27,33-56 Sulla croce:
- 27,33-38 "Il re dei Giudei" è crocifisso
- 27,39-44 Il "Figlio di Dio" è insultato dai passanti e dai capi
- 27,45-50 Gesù prega il Padre e muore.
- 27,51-53.54 Giudei e gentili sono salvati dalla morte di Gesù.
- 27,54 Gesù è riconosciuto "Figlio di Dio" dal centurione e dai soldati.
- 27,55-56 Le donne testimoni della morte [Salta in lett. breve](#)
- 27,57-66 Gesù è sepolto. Le donne testimoni della sepoltura. [Salta in lett. breve](#)

27,62-66 Sesto giorno (Sabato)

- 27,62-66 Preoccupazioni giudaiche e guardia del sepolcro. [Salta in lett. breve](#)

28,1-20 Settimo giorno (Primo giorno della settimana - "Domenica")

- 28,1-7 Le donne e le guardie testimoni della risurrezione: paura per gli uni, inizio di un nuovo annuncio per le altre Pasqua (1-10)
- 28,8b-20 Tre episodi propri di Mt
- 28,8-10 Gesù appare alle due Marie e le incarica dell'annuncio ai suoi fratelli Pasqua (1-10)
- 28,11-15 Controannuncio sulla risurrezione. Le guardie prezzolate dai Sommi Sacerdoti e dagli Anziani. [Salta](#)
- 28,16-20 Annuncio universale. Presenza di Gesù. Chiave di tutto il vangelo. Ascensione